

Illustriſſimo Signor Professore,

Sento il dovere d'chiederle
scusa se, alla terza volta che promi-
si d' venire costà per fare quelle ri-
prodazioni fotografiche, ho dovuto
ancora mancare. Avevo già
apparechiato tutto per partire,
quando un impedimento impre-
visto mi ha tolta ogni possibiltà
di lasciare Verona.

Se non le tardò d'arrivare,
quando verò per gli esami sarà
mia obbligazione l' eseguire tutto ciò
che avrò promesso quando ebbe
l'onore d' essere a lei presentato
dal mio amico Forti.

Sperando che Ella vorrà
benignamente perdonare il mio
ritardo La riverisco distintamente
e mi dico di Lei

Obbedientiss. Devotissimo servo

Fontanelli

Verona 11 Giugno 1898.